



Bruxelles, 12 marzo 2018  
(OR. en)

7043/18

FIN 224  
COMPET 149  
IND 75  
RECH 102

## RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	6609/18 FIN 176 COMPET 116 IND 62 RECH 86
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 20/2017 della Corte dei conti europea: "Gli strumenti, finanziati dall'UE, di garanzia dei prestiti: sono stati ottenuti risultati positivi, ma sono necessari una migliore selezione dei beneficiari ed un miglior coordinamento con i dispositivi nazionali" (adottate il 12 marzo 2018)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 20/2017 della Corte dei conti europea dal titolo: "Gli strumenti, finanziati dall'UE, di garanzia dei prestiti: sono stati ottenuti risultati positivi, ma sono necessari una migliore selezione dei beneficiari ed un miglior coordinamento con i dispositivi nazionali", adottate dal Consiglio nella 3604<sup>a</sup> sessione tenutasi il 12 marzo 2018.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO**

**SULLA RELAZIONE SPECIALE N. 20/2017 DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA DAL**

**TITOLO:**

**"GLI STRUMENTI FINANZIATI DALL'UE, DI GARANZIA DEI PRESTITI:  
SONO STATI OTTENUTI RISULTATI POSITIVI, MA SONO NECESSARI UNA  
MIGLIORE SELEZIONE DEI BENEFICIARI ED UN MIGLIOR COORDINAMENTO  
CON I DISPOSITIVI NAZIONALI"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

- RICORDANDO che il Consiglio europeo ha deciso di avviare un nuovo "*piano di investimenti*", che, considerata l'importanza delle piccole e medie imprese (PMI) per l'economia, soprattutto in ordine alla creazione di posti di lavoro e all'innovazione, ha introdotto misure a sostegno del finanziamento delle PMI, in particolare per sostenere gli investimenti nei paesi con un'alta disoccupazione giovanile<sup>1</sup>;
- RICORDANDO le conclusioni del Consiglio "Competitività" del maggio 2016, in particolare il paragrafo 10, che sottolinea l'importanza economica delle PMI e delle microimprese, in particolare per la creazione di posti di lavoro<sup>2</sup>;
- RICONOSCENDO che nel quadro del programma di lavoro 2018-2020 di Orizzonte 2020 si è deciso di avviare il progetto pilota del consiglio europeo per l'innovazione (EIC), volto a produrre innovazioni che creano nuovi mercati contribuendo alla rapida crescita delle imprese europee, in particolare le PMI;
- RICONOSCENDO che, nel 2016, più del 99 % delle imprese dell'UE erano PMI, che tali imprese impiegavano 93 milioni di persone, pari al 67 % del totale degli occupati, e generavano il 57 % del valore aggiunto e l'85 % di tutti i nuovi posti di lavoro nel settore non finanziario<sup>3</sup>;

---

<sup>1</sup> Doc. EUCO 104/2/13 REV 2.

<sup>2</sup> Doc. 9580/16.

<sup>3</sup> Secondo i dati Eurostat.

- PRENDENDO ATTO che le PMI sono influenzate dai cicli economici internazionali in modo specifico e possono svolgere un importante ruolo quale fattore anticiclico;
  - RICORDANDO che, nel 2017, il 17 %<sup>4</sup> delle PMI dell'UE non sono riuscite ad ottenere pienamente i crediti bancari richiesti, perché le loro richieste sono state respinte o solo parzialmente accettate, e che lo strumento di garanzia dei prestiti<sup>5</sup> mira a sostenere le imprese più piccole che hanno difficoltà a finanziarsi tramite ricorso al credito e lo strumento di garanzia InnovFin per le PMI<sup>6</sup> ha l'obiettivo di sostenere le PMI aventi un elevato potenziale di ricerca, sviluppo e innovazione,
1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 20/2017 della Corte dei conti europea dal titolo *"Gli strumenti, finanziati dall'UE, di garanzia dei prestiti: sono stati ottenuti risultati positivi, ma sono necessari una migliore selezione dei beneficiari ed un miglior coordinamento con i dispositivi nazionali"*<sup>7</sup>;
  2. SOTTOLINEA che le risorse del Fondo europeo per gli investimenti strategici<sup>8</sup> vanno ad integrare i contributi UE allo strumento di garanzia dei prestiti e allo strumento di garanzia InnovFin per le PMI di 0,55 miliardi di EUR e 0,88 miliardi di EUR rispettivamente;
  3. PRENDE ATTO che lo strumento di garanzia InnovFin per le PMI e lo strumento di garanzia dei prestiti possono risentire di debolezze, ad esempio difficoltà nel raggiungere le PMI che non hanno accesso al credito; RICONOSCE tuttavia che tali strumenti hanno prodotto risultati concreti, tra l'altro in virtù del loro effetto di leva finanziaria, nel promuovere innovazioni ad alto rischio nonché l'aumento della massa salariale e del fatturato delle imprese;
  4. SOTTOLINEA che la semplificazione e la facilità di accesso sono importanti e che i criteri specifici di ammissibilità allo strumento di garanzia InnovFin per le PMI e allo strumento di garanzia dei prestiti dovrebbero consentire l'assorbimento di tali strumenti e sostenere in tal modo la creazione di posti di lavoro, la crescita economica e l'innovazione in Europa;

---

<sup>4</sup> In base ai dati della Commissione europea.

<sup>5</sup> Regolamento (UE) n. 1287/2013.

<sup>6</sup> Regolamento (UE) n. 1291/2013.

<sup>7</sup> La relazione speciale è disponibile in tutte le lingue ufficiali sul sito web della Corte dei conti: <http://eca.europa.eu>.

<sup>8</sup> Regolamento (UE) n. 2015/1017.

5. SI COMPIACE dell'intenzione della Commissione europea, espressa nel contesto della relazione, di migliorare il suo sistema di valutazione e l'esame dell'esistenza di eventuali insufficienze del mercato, in particolare tenendo conto di altri programmi dell'Unione, ad esempio dei Fondi strutturali e d'investimento europei e delle iniziative degli Stati membri nonché del coordinamento tra di essi, tra l'altro mediante valutazioni ex ante, stime di esperti e insegnamenti tratti dalla valutazione ex post dell'efficacia degli strumenti e del loro impatto sull'innovazione e sulla ricerca con un forte potenziale d'eccellenza;
  6. ESORTA la Commissione europea a tenere conto della relazione speciale n. 20/2017 della Corte dei conti europea e dei suddetti elementi nel proporre i programmi successivi, garantendo in tal modo in tutti gli Stati membri il rafforzamento, l'indirizzamento più mirato e la più ampia diffusione degli strumenti destinati specificamente alle imprese più piccole.
-